

**Imprese e successione.** La legge prevede uno strumento che facilita il passaggio generazionale e salvaguarda l'attività

# Un patto per l'eredità d'azienda

Con l'accordo di famiglia si decide la gestione futura insieme al coniuge e ai figli

A CURA DI  
**Angelo Busani**  
**Emanuele Lucchini Guastalla**

La "successione" dell'imprenditore e la sua tempestiva pianificazione sono uno degli snodi cruciali della vita di un'azienda, indipendentemente dal fatto che essa sia nella forma della impresa individuale oppure della società di persone o di capitali. Il problema coinvolge almeno tre ordini di tematiche:

a) l'individuazione e la formazione dell'erede che sembra in grado di proseguire l'attività (e, in caso di più eredi, la ripartizione tra essi dei vari "ruoli" nell'impresa: ad esempio, commerciale, tecnico, amministrativo e così via);  
b) la valutazione dell'opportunità di anticipare l'evento

## IL «COMPENSO»

I discendenti ai quali spetterà il comando dovranno liquidare gli altri stretti parenti che non parteciperanno

con strategie di trasmissione dell'azienda durante la vita dell'imprenditore;

c) la valutazione dello scenario che si prospetterà in futuro se non è stata avviata e praticata nessuna strategia di pianificazione (gli effetti sono riassunti nel grafico a destra).

Purtroppo, quest'ultima situazione è molto diffusa sia perché molti imprenditori faticano a passare lo scettro del comando, sia perché le concrete situazioni familiari spesso rendono difficile la pianificazione durante la vita dell'imprenditore. Questo tuttavia è un problema assai grave: in gioco ci può essere la sopravvivenza stessa dell'impresa. Non sempre, infatti, i discendenti dell'imprenditore hanno medesime capacità, aspirazioni, intuizioni. Qualcuno può essere all'altezza del compito, ma viene ostacolato nella conduzione dell'impresa da quelli che non vi sono stati coinvolti e che, prima o poi, vogliono partecipare alla gestione pur senza averne le capacità. Altre volte, la comune conduzione dell'azienda - anche tra discendenti che siano abili

imprenditori - sfocia in una costante litigiosità.

Alla soluzione di questa problematica (ancor più aggravata dal fatto che la quasi totalità delle nostre imprese sono di matrice familiare) il legislatore ha cercato di dare un contributo nel 2006 con l'introduzione del patto di famiglia (articolo 768 e seguenti del codice civile), contratto con il quale si può programmare la trasmissione della ricchezza familiare, prevalentemente rappresentata dall'impresa.

Prima della riforma, il tema della organizzazione della successione di un imprenditore era una mission impossibile perché non era consentito stipulare patti, durante la vita dell'imprenditore, relativi alle sorti dell'azienda di famiglia dopo la morte dell'imprenditore stesso. Oggi, invece, è lecito l'accordo con il quale:

a) l'imprenditore trasferisce l'azienda (se si tratta di un imprenditore individuale) o le sue partecipazioni societarie (se si tratta del socio di una società di persone o di una società di capitali) a uno o più dei suoi "discendenti", ad esempio, i suoi figli o i suoi nipoti;

b) gli altri stretti familiari non continuatori dell'impresa di famiglia vengono liquidati da parte dei discendenti dell'imprenditore che hanno conseguito l'attribuzione dell'azienda; la nuova disciplina del patto di famiglia cerca infatti di realizzare lo scopo di favorire il passaggio generazionale delle aziende familiari con il minor sacrificio possibile dei familiari non partecipi dell'attività aziendale; pertanto, essa è caratterizzata dalla ricerca del trattamento meno sperequativo possibile tra il familiare destinatario dell'azienda e gli altri suoi parenti.

La legge per questo impone che al patto partecipino tutti coloro che sarebbero qualificabili come «legittimari» del disponente (e cioè di coloro a cui spetta obbligatoriamente una quota del patrimonio del de cuius) se si aprisse la successione vale a dire, il coniuge dell'imprenditore e tutti i suoi figli (o, in caso di loro premortenza, i loro discendenti). Il patto di famiglia, quindi, non coinvolge altri parenti diversi da questi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gli scenari



Che cosa succede quando il passaggio generazionale non viene programmato

1 FORMA GIURIDICA	2 CHE COSA SUCCEDDE	3 LE CONSEGUENZE
Imprenditore individuale	L'azienda passa in eredità agli eredi	Gli eredi possono: • cessare, vendere, affittare l'azienda o conferirla in una società • continuare l'attività in forma di impresa individuale o come soci di una società; chi non vuole partecipare può cedere agli altri la propria quota
Socio di società semplice o Snc	La morte del socio scioglie il rapporto tra socio e società e gli eredi vanno liquidati con il controvalore della quota, a meno che i soci superstiti decidano di sciogliere la società	• Lo statuto può disporre che i soci superstiti debbano continuare la società con gli eredi, o con alcuni eredi, se lo richiedono • La continuazione della società tra eredi e soci superstiti può avvenire anche su accordo di tutti, a prescindere dallo statuto
Socio accomandatario di Sas		
Socio accomandante di Sas		Va modificato il contratto sociale per formalizzare l'ingresso degli eredi nel capitale sociale in sostituzione del socio defunto
Socio di Srl	La morte del socio provoca il subentro degli eredi nella titolarità della partecipazione del socio defunto	• Nel Registro imprese va pubblicato il trasferimento della quota dal defunto agli eredi • Se c'è una quota in comproprietà, gli eredi devono nominare il rappresentante comune
Socio di Spa		• Nel libro soci va pubblicato il trasferimento della quota dal defunto agli eredi • In caso di azioni in comproprietà, gli eredi devono nominare il rappresentante comune
Socio di cooperativa	Gli eredi hanno diritto alla liquidazione della partecipazione del defunto. Lo statuto può prevedere che gli eredi subentrino	• Nel libro soci va pubblicato il trasferimento della quota dal defunto agli eredi • In caso di azioni in comproprietà, gli eredi devono nominare il rappresentante comune

## Con Confindustria

### Dai notai consulenza gratuita

Prima mossa: fare un check-up della situazione familiare e aziendale. Giuseppe Celeste, consigliere nazionale e coordinatore della commissione legislativa del Notariato, detta la *road map* per affrontare bene il passaggio generazionale in azienda. «È indispensabile chiarire i ruoli - rileva -. Alcuni membri della famiglia vorranno continuare l'attività, altri saranno interessati a essere semplici soci di capitale e magari altri ancora vorranno uscire dall'azienda, e dovranno essere compensati correttamente». Finché il patriarca non affronta questo chiarimento, non può pensare che il notaio individui gli strumenti adatti.

Anche per rafforzare il servizio di consulenza, il 15 ottobre 2009 è stato siglato il protocollo d'intesa tra Piccola industria Confindustria e il Consiglio nazionale del notariato. Dall'agosto nazionale sono scaturiti 18 protocolli con i Consigli notarili distrettuali, che hanno generato altrettanti convegni e tre sportelli di consulenza istituzionale gratuita (a Bari, Genova e Vercelli).

Uno degli obiettivi del protocollo è il rilancio del patto di famiglia. Strumento finora poco usato e a volte ritenuto adatto a piccole realtà. «E anche questo è un pregiudizio da sfatare, perché non si può fissare un livello dimensionale massimo - osserva Celeste -. Piuttosto, il patto è davvero adatto solo quando c'è il passaggio da una generazione all'altra».

C.D.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il prelievo.** Esenzione totale o parziale

## Il fisco ultra-leggero facilita l'obiettivo

Una volta tanto, il legislatore civilistico e il legislatore fiscale si sono coordinati al fine di compiere uno sforzo comune verso il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, vale a dire quello di favorire la trasmissione generazionale delle imprese.

Infatti, nel Testo unico dell'imposta di successione e donazione (Dlgs 346/1990), all'articolo 3, comma 4-ter, è stata introdotta la previsione per cui i trasferimenti ai discendenti o al coniuge, effettuati per successione o donazione (e quindi anche per patto di famiglia) che riguardano aziende o rami di azienda oppure quote sociali e azioni, non pagano l'imposta di successione e donazione.

Ad alcune condizioni:  
a) se il trasferimento riguarda partecipazioni in società di capitali (e non di persone), i beneficiari devono acquisire o integrare il controllo della società, vale a dire che si deve trattare di partecipazioni dalle quali deriva la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; inoltre, il controllo deve perdurare per almeno cinque anni dal trasferimento;

b) se il trasferimento ha per oggetto un'azienda, i beneficiari devono proseguire l'esercizio dell'attività d'impresa per un periodo non inferiore a cinque anni dal trasferimento stesso.

Il mancato rispetto di questa condizione di prosecuzione (del controllo della società o

dell'attività aziendale) "cancella" il beneficio dell'esenzione da imposte con la conseguenza che vanno pagate in misura ordinaria oltre a interessi e all'applicazione di una sanzione amministrativa in misura pari al 30% dell'imposta dovuta.

Va detto, peraltro, che se l'agevolazione fiscale fin qui descritta non è applicabile, il costo della successione o della donazione dell'azienda o delle partecipazioni in società non è comunque eccessivo se il trasferimento avviene nella cerchia dei familiari più stretti. Infatti, l'imposta di successione o donazione è al 4% se il trasferimento è a favore del coniuge o pure di figli e nipoti, e si applica comunque sul valore imponibile che eccede la soglia di 1 milione di euro (e questa franchigia va moltiplicata tante volte quanti sono i beneficiari del trasferimento). E anche sotto il profilo della base imponibile ci sono buone notizie, in quanto essa si calcola, di regola, prendendo a riferimento il valore del patrimonio netto contabile aziendale.

Meno favorevole è invece la trasmissione a soggetti diversi dal coniuge e dai parenti in linea retta in quanto, in questa ipotesi, le aliquote salgono al 6 o all'8 per cento, a seconda dei casi, e non vi sono franchigie, se non per i fratelli, che sono esenti da imposta fino alla soglia di 1 milione di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ALL'INTERNO BOX LESSICALI E FOCUS GRAMMATICALI PER FACILITARE LA COMPrensIONE E L'APPRENDIMENTO.**

**ENJOY YOUR ENGLISH.**

## ENGLISH24. ALLENARE IL TUO INGLESE OGGI E' PIU' COINVOLGENTE.

Esercitati con English 24, il magazine che ti aiuta a tenere in forma l'inglese attraverso la lettura e l'ascolto di articoli in lingua originale tratti dalle più importanti testate internazionali. English 24: sempre più coinvolgente, più intrigante e più ricco di contenuti.

**DAL 29 OTTOBRE IN EDICOLA MAGAZINE E CD A SOLI 5,90 €.**

RADIO 24 EVERY SATURDAY AT 7.15 PM

www.ilsol24ore.com/english24

## BANDI & FINANZIAMENTI

### EUROPA

#### RICERCA E INNOVAZIONE

● **Finanziamento**  
Erogato dal Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico (7PQ) (Decisione n. 1982/2006)  
● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 204

● **Scadenza**  
3 dicembre 2010

● **Destinatari**  
Persone giuridiche

● **Settori di attività**

Continuare il monitoraggio delle Piattaforme tecnologiche europee (Pte) avviato nel 2004, portandolo un passo in avanti integrando le relazioni effettive con delle analisi orizzontali compiute da varie prospettive politiche che abbraccino tutte le Pte. Le Piattaforme tecnologiche europee (Pte) sono reti che riuniscono attori pubblici e privati che operano nella ricerca e nei settori strategici della tecnologia con l'intento di rafforzare il settore europeo della ricerca e dell'innovazione

● **Internet**  
<http://ec.europa.eu/enterprise/funding/index.htm>

● **Budget**  
**500 mila €**

#### AUDIOVISIVO

● **Finanziamento**  
Erogato dal Programma Media 2007 (Decisione n. 1718/2006/Ce)

● **Invito a presentare i progetti**  
Pubblicato sulla Guue C 262

● **Scadenze**  
29 novembre 2010

11 aprile 2011

● **Destinatari dei finanziamenti**  
Pmi che ricoprono di produzione cinematografiche indipendenti

● **Settori di attività**  
Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione. Sono ammissibili le attività di sviluppo relative alle seguenti opere audiovisive (singole o serie): progetti di fiction destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 minuti; documentari di creazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio nel caso di serie); progetti di animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 minuti

● **Internet**  
<http://ec.europa.eu/media>

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**200/250 mila €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**

● **Finanziamento**  
Erogato dalla DG Imprese della Commissione Ue

● **Bando di gara d'appalto**  
Pubblicato sulla Guue S 197

● **Scadenza**  
5 gennaio 2011

● **Destinatari**  
Organizzazioni pubbliche o imprese residenti nei 27 paesi dell'Unione europea o in Argentina, Brasile, Cile, Cina e Israele

● **Settori di attività**  
Sostenere l'industria della navigazione satellitare dell'UE attraverso il supporto di

● **Budget**  
**17 milioni €**